La MADONNA e Noi

Mensile del Santuario
della Madonna della Libera
67035 Pratola Peligna (AQ)
Italia

ANNO XLII
LUGLIO 2015

Spedizione in abbonamento postale, art. 2 comm 20/c Legge 662/96 - Poste Italiane. TASSA PAGATA TAXE PERÇU • PORT PAYE

Incontro Giovani-Vescovi al Santuario di San Gabriele dell'Addolorata

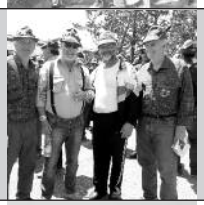
2 giugno 2015

IN QUESTO NUMERO

3 **Lettera del Parroco**

4 **La parola del Papa e del vescovo**

5 **Vita della Comunità**

13  **Osservatorio Miscellanea**

15 **Almanacco di storia pratolana**

Orario delle SS. Messe

SANTUARIO MARIA SS. DELLA LIBERA

Feriali: ore 8,00 e 19,00

Festivi: ore 8,00 - 11,00 - 19,00

Questo mensile è la voce della Comunità pratolana.

ABBONATEVI

I versamenti possono essere fatti sul

C/C POSTALE Nº 11466679

intestato a: Rettore del Santuario

"**Madonna della Libera**"

67035 Pratola Peligna (AQ)

Rinnova l'abbonamento a "La Madonna e Noi".

È possibile farlo versando l'importo:

- **a mano, presso l'ufficio parrocchiale;**
- **con il C/C POSTALE Nº 11466679** intestato a: Rettore del Santuario "Madonna della Libera" 67035 Pratola Peligna (AQ)

La MADONNA e Noi

Mensile del Santuario della Madonna della Libera
Pratola Peligna (AQ) - Italia

Spedizione in abbonamento postale
art. 2 comm 20/c Legge 662/96 - Poste Italiane.

Redazione e Amministrazione:
Vico Santacroce, 3 - Tel. 0864.273146
67035 Pratola Peligna (AQ) - Italia
e-mail: madonnalibera@virgilio.it

Tipografia:
Stampatutto di A. Vivarelli
Via XXIV Maggio, 47 • Pratola Peligna (AQ)

Autorizzazione Tribunale di Sulmona
N. 49 del 21-02-1974

P. Renato Frappi
DIRETTORE

Dott. Francesco De Bartolomeis
DIRETTORE RESPONSABILE

Mauro Cianfaglione
CAPO REDATTORE

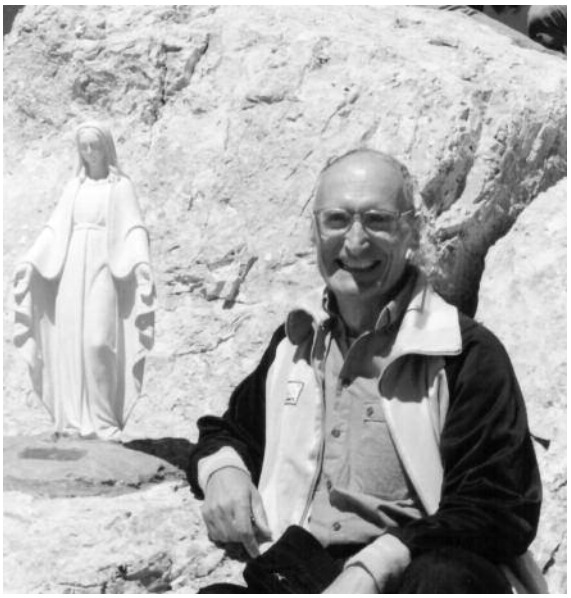
ABBONAMENTO ANNUO:

Ordinario	€ 13,00
Sostenitore	€ 20,00
Benemerito	€ 30,00
Estero	€ 25,00

I versamenti possono essere fatti sul
C/C POSTALE Nº 11466679 intestato a:
Rettore del Santuario "Madonna della Libera"
67035 Pratola Peligna (AQ)

SITO DELLA PARROCCHIA
www.madonnadellalibera.net

Carissimi tutti,



il mio primo pensiero va a **Padre Gallorini**, che il 10 giugno è tornato alla casa del Padre. Non posso fare a meno di ringraziare il Signore, a nome della comunità marista, per questo caro confratello vissuto per quasi 40 anni nella comunità cristiana di Pratola Peligna.

Fiero della sua appartenenza ai Padri Maristi, ha amato la sua famiglia religiosa, per la quale ha donato se stesso e le sue forze fino alla fine.

Amico dei giovani, per loro ha speso tutte le sue energie sia nella scuola che nei campeggi e ancora con la sua voglia matta di portarli sulle belle montagne d'Abruzzo. Quante volte ha scalato con loro il Morrone, la Maiella, il Gran Sasso… Quante ore ha trascorso in oratorio, in mezzo ai ragazzi e ai giovani!

Poi il grande buio, la cecità, la malattia… Padre Gallorini non è morto pochi giorni fa, è morto 6 anni fa, subito dopo il terremoto, quando la malattia gli ha tolto i suoi amori più belli e lo ha costretto ad un riposo non voluto né cercato.

Penso che tutta Pratola sia debitrice a Padre Gallorini. Quella croce, lassù in cima al Morrone, resterà a ricordo di questo uomo che, nel nome di Cristo e della Vergine Maria, ha consacrato la sua vita al Vangelo, ai giovani e a Pratola.

Ora riposa in pace nel cimitero del suo paese natio, Castiglion Fiorentino.

L'assemblea della Parrocchia

È terminato anche il mese di giugno, un mese ricco di appuntamenti e di eventi. Le feste della SS. Trinità, del Corpus Domini e di Sant'Antonio hanno scandito la prima parte del mese. Le tre processioni lunghe, così ravvicinate, probabilmente sono troppe; tante persone, soprattutto di una certa età, non ce la fanno. Invito le Confraternite, ancora una volta, a rivedere il loro programma. Per onorare un Santo esistono tanti modi e tante forme: non è necessario dover a tutti i costi percorrere l'intero paese.

C'è stato un evento, invece, che desidero sottolineare. Nel pomeriggio di domenica 14 giugno si è tenuta nel teatro un'importante **Assemblea della Parrocchia**. Erano presenti i rappresentanti di alcuni dei gruppi parrocchiali, e semplici fedeli, che volevano condividere questo momento così singolare.

Radunatisi nelle settimane precedenti, i gruppi avevano riflettuto sul documento della Chiesa Italiana in preparazione del Convegno che si terrà a Firenze nel mese di novembre. Tale documento si riassume nei cinque verbi che caratterizzano l'azione della chiesa**: uscire, annunciare, abitare, educare, trasformare**. Durante l'assemblea sono state messe insieme le riflessioni di ciascuno e nei giorni successivi, i vari interventi sono stati sintetizzati, evidenziando alcune proposte operative che potranno costituire un piano di lavoro per il prossimo anno pastorale. Ma alcuni frutti sono emersi subito, e molto importanti: la consapevolezza di essere chiamati a **lavorare insieme**, e la capacità dimostrata di **sapersi ascoltare**. Un buon inizio, per un cammino da proseguire.

Luglio e agosto

Sono mesi destinati da molti ad un giusto riposo e ad un po' di vacanze. Approfittiamo in positivo anche di questi momenti. Il riposo è giusto e doveroso, ma non deve trasformarsi in tempo di ozio. Poi ricordiamoci sempre che **la fede non va in vacanza**. Un buon rapporto con la natura è preghiera. Una passeggiata al mare o in montagna può essere preghiera. Il nostro tempo libero impegnato ad aiutare chi è nel bisogno è preghiera… L'Eucaristia della domenica è un impegno che ogni battezzato ha il dovere di rispettare sempre.

E infine pensiamo a chi le ferie non può permettersele: ai malati e agli anziani, a chi non ha lavoro, alla moltitudine di poveri migranti in cerca di una terra in cui vivere…

Buone vacanze, dunque, a tutti voi. Il Signore e la Vergine Maria benedicano tutte le vostre famiglie.

La "Madonna e Noi" tornerà ai primi di settembre!

P. Renato

FARE PONTI… NON MURI!!!

Cari giovani, vi dirò una cosa - ma non vantatevi! -: voi siete una parte preziosa della Chiesa in Italia. Grazie! Forse i più piccoli tra voi non se ne rendono bene conto, ma i più grandi spero di sì! In particolare, voi offrite un contributo importante alle famiglie per la loro missione educativa verso i fanciulli, i ragazzi e i giovani. I genitori ve li affidano perché sono convinti della bontà e saggezza del metodo scout, basato sui grandi valori umani, sul contatto con la natura, sulla religiosità e la fede in Dio; un metodo che educa alla libertà nella responsabilità. Questa fiducia delle famiglie non va delusa! E anche quella della Chiesa: vi auguro di sentirvi sempre parte della grande Comunità cristiana.

C'è una cosa che mi sta particolarmente a cuore per quanto riguarda le associazioni cattoliche, e vorrei parlarne anche a voi. Associazioni come la vostra sono una ricchezza della Chiesa che lo Spirito Santo suscita per evangelizzare tutti gli ambienti e settori. Sono certo che l'AGESCI può apportare nella Chiesa un nuovo fervore evangelizzatore e una nuova capacità di dialogo con la società. Mi raccomando: capacità di dialogo! Fare ponti, fare ponti in questa società dove c'è l'abitudine di fare muri. Voi fate ponti, per favore! E col dialogo, fate ponti. Ma questo può avvenire solo a una condizione: che i singoli gruppi non perdano il contatto con la parrocchia del luogo, dove hanno la loro sede, ma che in molti casi non frequentano, perché, pur svolgendo là il loro servizio, provengono da altre zone. Siete chiamati a trovare il modo di integrarvi nella pastorale della Chiesa particolare, stabilendo rapporti di stima e collaborazione ad ogni livello, con i vostri vescovi, con i parroci e gli altri sacerdoti, con gli educatori e i membri delle altre associazioni ecclesiali presenti in parrocchia e nello stesso territorio, e non accontentarvi di una presenza "decorativa" alla domenica o nelle grandi circostanze.

Al raduno degli Scout in Piazza San Pietro
13 giugno 2015

L'EUCARISTIA

Dopo la consacrazione del pane e del vino, che avviene in ogni S. Messa, il nostro Signore Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo, è contenuto veramente, realmente, sostanzialmente sotto l'apparenza di quelle cose sensibili. I nostri occhi vedono un piccolo pezzo di pane e la fede ci dice che è Gesù. Vediamo un po' di vino e la fede ci dice che è il sangue di Cristo. Che mistero grande, è giunto fino a noi! Mai finisce lo stupore della Chiesa davanti a questa realtà. Uno stupore che alimenta la contemplazione, l'adorazione e la memoria.

Ricevere Gesù Eucaristia significa avere la forza per non lasciarsi intaccare dalle idolatrie del nostro tempo, ne sono tante: l'apparire, il consumare, l'io al centro di tutto; l'arroganza come atteggiamento vincente, il non dover mai ammettere di aver sbagliato. Gesù ha versato il suo Sangue come prezzo di lavacro, perché fossimo purificati da tutti i peccati. Ecco perché noi andiamo a riceverLo nella santa Eucaristia per essere preservati dal rischio della corruzione e della disgregazione.

L'Eucaristia è dono grande offerto a tutti. Penso agli sposi, alle famiglie, alla loro vita, in cui si fa ogni giorno esperienza dei limiti personali, dove si aprono conflittualità, dove si accentuano i risentimenti, dove a volte ci si chiude all'altro. Se ci si nutre della santa

Eucaristia, la vita tra marito e moglie cambia, perché Gesù unendo a sé, unisce all'altro, fa capire che non si deve vivere da peccatori, ma da santi, dà Lui la forza per riconciliarsi, per portare avanti i peso della vita, perché uniti a Dio tutto è possibile. Il Sangue di Cristo ci libererà dai nostri peccati e con sincera umiltà, potremo portare ai fratelli l'amore del nostro Signore e Salvatore. Saremo il suo cuore che ama i bisognosi di riconciliazione, di misericordia e di comprensione.

Oggi festa del Corpus Domini, abbiamo la gioia non solo di celebrare questo mistero, ma anche di lodarlo, adorarlo, cantarlo per le strade della nostra città, Gesù realmente presente nella santissima Eucaristia, passa in mezzo a noi, per le nostre strade, nelle nostre piazze, sotto le nostre case e noi adoriamo la santa Eucaristia, è Gesù che passando dice: non abbiate paura io sono con voi tutti i giorni sino alla fine del mondo per donarvi forza, speranza e salvezza. Amen.

Mons. Angelo Spina
Omelia del Corpus Domini

23 MAGGIO: GIORNATA DEL MALATO

Nell'ambito della Festa della Madonna della Libera, sabato 23 maggio si è svolta la Giornata del Malato e dell'Anziano, organizzata dall'Azione Cattolica di Pratola. Molti ammalati e anziani, accompagnati dall'Unitalsi, dall'Avulss (Associazione per il volontariato socio sanitario), dai propri parenti o amici, hanno riempito il Santuario per questa occasione che si ripete ormai da diversi anni. La celebrazione eucaristica, all'interno della quale è stato conferito il Sacramento dell'Unzione degli Infermi, è stata seguita con particolare emozione da tante persone sofferenti. Padre Renato, che ha presieduto la celebrazione, nell'omelia ha fatto riferimento a Maria ai piedi della Croce, sofferente per la morte del Figlio, ma che ha accolto con coraggio e amore la volontà del Padre. Come Giovanni ha accolto Maria nella sua casa, anche noi siamo invitati ad accoglierla nella nostra vita.

Al termine della celebrazione tutti i presenti sono passati accanto alla Madonna per un saluto e una preghiera. L'Azione Cattolica, in collaborazione con il Comitato Festa 2015 e la San Vincenzo, ha poi offerto a tutti i presenti un'abbondante merenda nell'oratorio parrocchiale.

30 MAGGIO: VIA LUCIS

Un bellissimo momento di ascolto della Parola si è svolto sabato 30 maggio con l'ormai tradizionale Via Lucis, grazie ai rappresentanti delle varie realtà della parrocchia, che si erano ritrovati insieme per la preparazione già lunedì 25. La partecipazione alla celebrazione è stata molto sentita, ed ha avuto i suoi ritmi di proclamazione della parola, di attualizzazione, di preghiera litanica e di risposta nel canto coordinati e armonicamente concatenati. Il canto è stato curato dalle varie corali della parrocchia.

Alla fine di ognuno dei sei momenti celebrativi, veniva recato un cero acceso che era deposto ai piedi della statua delle Madonna della Libera, precedentemente preparata a lato dell'altare maggiore.

Al termine, dopo la rinnovazione delle promesse battesimali, c'è stato l'arrivederci alla Madonna con il canto "Madonna della Libera, prega per noi" eseguito da Maria Irene Carabia e dal papà Luigi. Con le candele accese, l'assemblea ha così salutato, con commozione, la Vergine Maria, che è stata poi riposta nel suo stipo.

Conclusione anno catechistico

Con una camminata al Beato Bernardo, accompagnati da P. Agostino, dai catechisti e da alcuni genitori, i ragazzi delle Cresime hanno concluso, sabato 6 giugno, il loro cammino catechistico. Tutti gli altri si sono ritrovati in oratorio dove hanno trascorso un periodo di gioco e di amicizia. L'appuntamento è per il mese di ottobre, quando riprenderemo il cammino di preparazione ai Sacramenti. Ma ricordate che la Messa c'è tutte le domeniche!!!

Buone vacanze a tutti!

SECONDO TURNO DELLE PRIME COMUNIONI

Erano ben 33 i bambini che si sono accostati per la prima volta all'Eucaristia nella domenica 31 maggio, solennità della SS. Trinità. Il santuario stracolmo di persone li ha accolti mentre entravano processionalmente, emozionati e consapevoli del momento importante che stavano vivendo. La bella celebrazione, animata dai bambini stessi, dai genitori e dai catechisti (Marilena e Maria Assunta, Suor Emilia e Federica), si è svolta con ordinee partecipazione. Ai bambini e alle loro famiglie l'augurio che il Signore Gesù sia sempre il punto di riferimento della loro vita. Questi i nomi dei bambini:

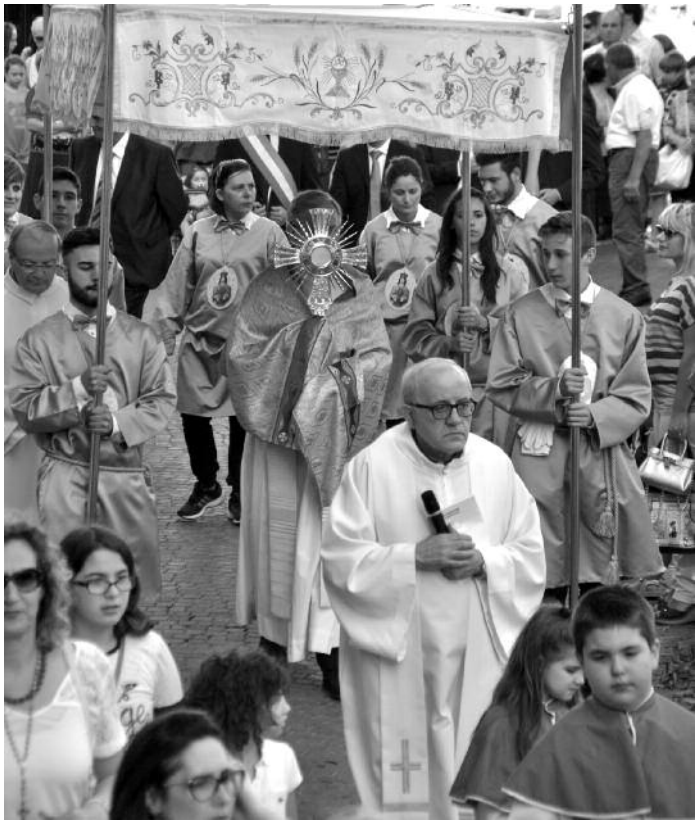
Carducci Marco
Chevalier Joseph
Ciarfella Camilla
Ciotti Nicole
Critelli Stefano
De Berardinis Mattia
De Dominicis Marina
De Stephanis Alessia
Del Conte Ilaria
Di Cesare Agnese
Di Cioccio Alessio
Di Cioccio Fernando
Di Loreto Vittoria Emanuelle
Di Mattia Olga
Di Meo Leonardo
Di Persio Ilenia
Gualtieri Antonio
Iacobucci Mario
Larosa Aurora Giovanna
Palombizio Luca
Petrella Giorgia
Petrella Ilaria
Petrella Maria Antonietta
Pinti Lorenzo
Pizzoferrato Antonio
Pizzoferrato Beatrice
Pizzoferrato Chiara
Stampone Simona Maria
Tedeschi Roberta
Visconti Antonio
Zavarella Francesca
Zuccarello Stefano
Zuccarini Thomas

AVVISI

Si ricorda che nei mesi di luglio e agosto è soppressa la Messa festiva delle ore 10.

7 GIUGNO: CORPUS DOMINI

Due immagini che ci ricordano la solenne processione del Corpus Domini per le vie del nostro paese. Ogni processione, e in modo particolare quella del Corpus Domini (l'unica che la Chiesa ci richiede, oltre quella del Santo Patrono), è un modo di manifestare pubblicamente la nostra fede e la nostra appartenenza al popolo di Dio in cammino per le strade del mondo.



19-20-21 giugno: INCONTRO ESTIVO DELLE FAMIGLIE

Fine settimana molto ricco quello che si è concluso il 21 giugno 2015 all'"**Oasi di San Francesco**" a **Campo di Giove**. Sono stati tre giorni ricchi di contenuti spirituali e di occasioni di crescita personale, cui hanno partecipato una quindicina di pratolani.

Organizzato dall'Ufficio diocesano per la pastorale familiare, il "V Incontro estivo delle Famiglie" ha messo al centro la tematica "**Uomo e donna. Perché?**". Nelle giornate di venerdì e sabato, le famiglie presenti, provenienti dalle diverse parrocchie della Diocesi, sono state aiutate dalla **biblista Rosalba Manes** a riflettere sulla bontà originaria della differenza maschio-femmina, voluta da Dio, e a comprendere come la relazione si è volta a contrapposizione, per l'apparire del sospetto sull'amore di Dio. Ma nel Libro biblico dell'amore umano-divino, il Cantico dei cantici, si ricompone l'originaria relazione, nella reciproca ricerca dell'amato e dell'amata. Nel Nuovo testamento poi la reciprocità e complementarietà uomo-donna si manifesta nella evangelizzazione e nell'assistenza all'apostolo Paolo.

Domenica poi, un tema molto attuale: la **teoria del *gender***. La **Dottoressa Chiara D'Urbano** ha potuto illustrare solo alcuni dei molti aspetti della tematica, tanto ricca e complessa. Sembra lontana dalla nostra vita, ma interessa invece tutti noi. E ciò è stato confermato dalle tante domande che sono subito sorte tra i presenti.

Una celebrazione eucaristica, presieduta dall'assistente diocesano **don Domenico Villani**, ha concluso l'incontro. Ma non si può tacere il clima di preghiera e di amicizia che ha caratterizzato questi giorni. Un'occasione per rinsaldare vincoli esistenti. Un'occasione da non perdere, nelle prossime edizioni.

Nella foto, i pratolani presenti all'incontro.

"ABBIATE IL CORAGGIO DI ESSERE FELICI"

Giovani di Pratola verso la GMG di Cracovia con le parole di Papa Francesco

Lo scorso 2 giugno 25 giovani pratolani hanno partecipato alla giornata interregionale dei giovani d'Abruzzo e Molise svoltasi presso il Santuario di San Gabriele dell'Addolorata. Il gruppo, il più numeroso della Diocesi di Sulmona-Valva, è partito da Pratola alle ore 8.00 assieme agli altri gruppi della nostra Diocesi accompagnati da Sua Eccellenza Mons. Angelo Spina e da Padre Agostino.

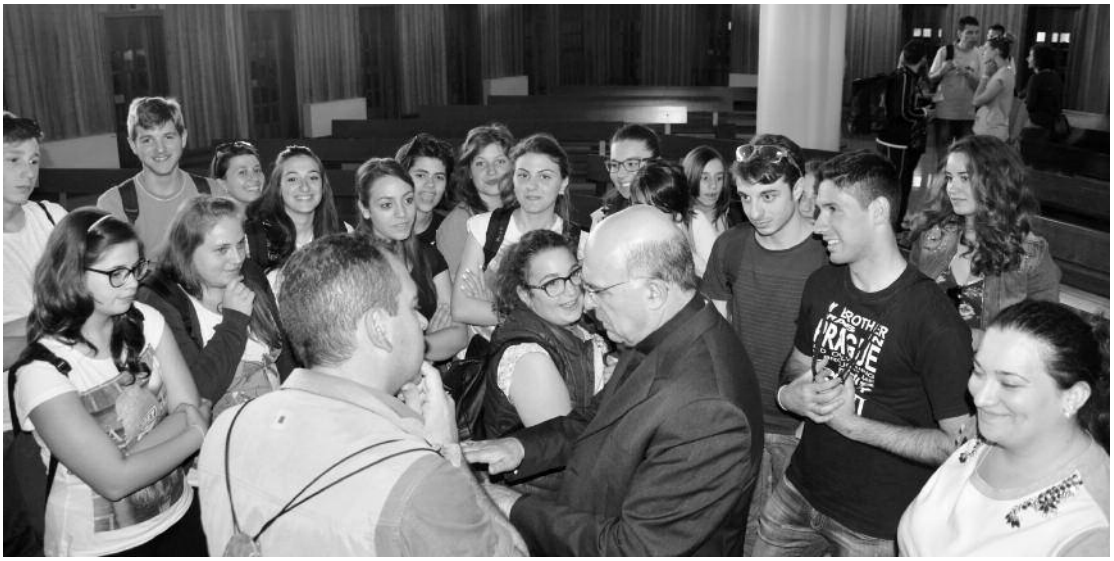
Arrivati a Isola del Gran Sasso il gruppo ha preso parte ad un incontro tenuto dal nostro Vescovo sulla figura di San Pietro Celestino V, uno dei cinque Santi della gioia, oltre a San Camillo De Lellis, Beato Nunzio Sulprizio, Don Bosco e San Gabriele. Il Vescovo Angelo, assieme agli altri Vescovi della regione ecclesiastica abruzzese-molisana, ha accompagnato i giovani in questa giornata di preghiera e di riflessione sulle parole di Papa Francesco: "Abbiate il coraggio di essere felici". Al termine dell'incontro tutti i giovani (quasi 1000) hanno preso parte all'Eucaristia presieduta da Monsignor Michele Seccia Vescovo della Diocesi teramana e concelebrata dagli altri Prelati della regione presenti.

Sua Eccellenza Monsignor Seccia ha ribadito il fatto che i giovani d'oggi vivono questo momento di crisi con più difficoltà rispetto alle altre generazioni, in quanto fanno molta più fatica nel trovare sbocchi lavorativi e nel crearsi un futuro solido e ciò si va a ripercuotere sulle famiglie che difficilmente nasceranno in queste condizioni. Sempre il Vescovo ha invitato i giovani a prendere in mano la propria vita, entrando a far parte delle varie realtà presenti sul territorio, anche politiche, così da portare una boccata d'aria nuova e iniziare a ricostruire un nuovo avvenire.

Successivamente, nel pomeriggio, c'è stata la testimonianza di Simone Riccioni, giovane attore e protagonista di numerosi cortometraggi. La giornata si è conclusa con i concerto di Silvia Capasso e Nicola Gargaglia.

Questo incontro ha preparato i giovani del centro Italia alla Giornata Mondiale dei Giovani che si svolgerà a Cracovia. Intanto, questa manifestazione è stata un momento di enorme gioia, felicità, coinvolgimento spirituale e non, in cui le nuove generazioni hanno avuto l'occasione di entrare in contatto con una realtà nuova, emozionante e coinvolgente: insomma, questa è stata una giornata animata dai giovani per i giovani vicini a Cristo e alla Sua Parola.

Anche Pratola, dunque, è stata presente in questa occasione, ricevendo i più sentiti complimenti del Monsignor Spina: "Mi sono preoccupato nel non vedere i pratolani questa mattina. Per fortuna, scendendo dall'autobus, ho sentito cantare l'Evviva Maria e subito mi sono rincuorato. I giovani pratolani sono una risorsa della nostra Diocesi che va preservata e coltivata." Queste sono state le parole che i ragazzi di Pratola hanno sentito pronunciare dal nostro Vescovo di fronte ad una platea di giovani provenienti da ogni parte delle regione abruzzese-molisana.



Mario Puglielli

I POLLICINI VERDI

La mattina del 5 giugno, nel cortile della scuola di Piazza Indipendenza, gli alunni della sezione A della scuola dell'infanzia con le insegnanti Maria Letteri e Alessandra Zampetti hanno svolto la manifestazione di fine anno imperniata sull'orto didattico. I bambini, con l'aiuto delle insegnanti, lavorando con dedizione e impegno, hanno realizzato un bellissimo orto nel cortile della scuola.

L'interessante lavoro è iniziato nell'aula con la preparazione dei semenzai da parte dei bambini che si sono preoccupati anche di curarne la crescita riportandone le varie fasi sulle schede descrittive.

A primavera le piccole piantine sono state trapiantate all'esterno, su di un fazzoletto di terra preparato dal papà Giampiero Cicchella e dal nonno Dino Bove, dove è continuato il lavoro di annaffiatura, controllo e registrazione della crescita.

Con questo lavoro i bambini hanno potuto verificare la ciclicità e la collocazione temporale delle colture nella loro stagionalità, maturando l'amore e il rispetto per l'ambiente naturale.

Bravissimi tutti questi bambini diventati autentici "pollicini verdi"!

SCUOLA DELL'INFANZIA "SALVATORE COLELLA"

I bambini della Scuola dell'Infanzia "Salvatore Colella", insieme alle educatrici, hanno partecipato al progetto "Piccoli cittadini". Il giorno 13 maggio ha preso parte al progetto anche il nostro Sindaco Antonio De Crescentiis accompagnato da due vigili urbani con il gonfalone del Comune. I bambini li attendevano con gioia, avevano coccarde tricolori fissate al petto, al collo la carta di identità come riconoscimento nelle uscite didattiche, che poi è stata firmata dal Sindaco. L'emozione più grande è avvenuta quando tutti abbiamo cantato l'Inno di Mameli: Fratelli d'Italia.

Il 18 maggio gli stessi bambini si sono esibiti nel saggio di fine anno. Nel giardino della scuola, alla presenza dei genitori e dei parenti, i bambini hanno manifestato la loro competenza teatrale attraverso canti, dialoghi e balletti; particolare simpatia hanno suscitato i balli e i canti abruzzesi.

NASCE NELLA VALLE PELIGNA LA "SCUOLA EUROPEA DI ALTA FORMAZIONE IN TERAPIA DEL DOLORE"

Nella splendida cornice dell'Abbazia Celestiniana di Santo Spirito al Morrone, presso la sede del Parco Nazionale della Majella, si è svolta, il 30 Maggio scorso, la cerimonia di presentazione della "Scuola Europea di Alta Formazione in Terapia del Dolore ". Si tratta come ha illustrato nella sua presentazione il Prof. Gianvincenzo D'Andrea, Vicepresidente Nazionale della Fondazione Isal - Ricerca sul dolore, di una struttura di eccellenza che si occuperà della formazione specialistica dei professionisti della sanità e che ha come obbiettivo la riduzione del gap di conoscenze mediche nel campo del dolore cronico; un problema che in Italia affligge circa 13 milioni di persone. Oggi, grazie al progresso scientifico, è possibile curare in modo adeguato la maggior parte dei casi di una malattia che altrimenti finisce per sconvolgere la vita di chi ne è affetto e che produce altissimi costi sociali, sanitari ed economici. Per curare bene il dolore cronico ogni medico deve conoscerne ogni aspetto, dalle cause che possono essere molteplici alla terapia che deve essere precisamente individuata e modulata; di qui la scelta della Fondazione Isal (che si occupa di formazione sanitaria specialistica fin dal 1993) di creare una nuova Scuola nel Centro Abruzzo (che si aggiunge a quella esistente a Rimini) e che prenderà avvio il prossimo 18 Settembre.

Tutte le Autorità presenti hanno espresso il loro plauso per la nascita della "Scuola Europea", una iniziativa fortemente voluta dal Prof. Gianvincenzo D'Andrea e che apporterà innegabili benefici non solo ai pazienti ma anche alla situazione economica del territorio peligno in evidente sofferenza. Il Sindaco di Sulmona, prima, e quello di Pratola poi, nei loro interventi si sono dichiarati disponibili a mettere a disposizione della "Scuola Europea" i locali necessari. Sua Eccellenza Angelo Spina, Vescovo di Sulmona, ai suoi apprezzamenti ha aggiunto le sue riflessioni pastorali sul dovere di ogni cristiano di aiutare chi vive nel dolore.

Ugualmente significativi sono stati gli interventi dei parlamentari presenti, le Senatrici Paola Pelino e Stefania Pezzopane e le Onorevoli Maria Amato e Vittoria D'Incecco le quali, pur con accenti diversi, hanno voluto sottolineare il grande e meritorio impegno della Fondazione Isal a vantaggio di chi soffre di dolore cronico ed in particolare il valore delle iniziative volte a diffondere la cultura della terapia del dolore. A conclusione il Presidente Nazionale Isal, Prof. William Raffaeli, ha presentato la situazione attuale in Italia soffermandosi sui ritardi di applicazione della Legge 38/2010 "Disposizioni per garantire ai cittadini le cure palliative e la terapia del dolore", mentre il Dottor Alberto Leonardis ha spiegato le ragioni per le quali ha inteso finanziare l'avvio della Scuola Europea, non riuscendo a trattenere la sua emozione nel ricordare la figura del padre, grande medico abruzzese e pioniere della terapia del dolore, cui la Fondazione Isal ha voluto intitolare la Scuola Europea.

MEDAGLIA D'ONORE A ROCCO DI PILLO

Il 2 giugno 2015 è stata assegnata alla memoria di Rocco Di Pillo, scomparso nel 1998, la "Medaglia d'Onore", quale deportato e internato nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra. Lo ha comunicato alla famiglia il Prefetto dell'Aquila. Il Comune di Pratola ha già assunto un atto ufficiale per dedicare a Rocco un luogo simbolo del suo paese. Davvero questa è una bella pagina di storia!

Nella foto, la famiglia Di Pillo all'Aquila riceve il riconoscimento.

Anagrafe Parrocchiale

Hanno ricevuto la grazia del Battesimo

Giallorenzo Alessio Antonio, di Gianni e Ferrini Lucia	30 mag
Petrella Leonardo, di Pierluigi e Santilli Michela	14 giu
Di Cioccio Alice, di Nando e Mangiarelli Anastasia	21 giu
De Stephanis Samuel, di Giuseppe e Romano Antonietta	27 giu

Si sono uniti in matrimonio

Frasca Michele e Mastrangioli Marialisa	6 giu
Margiotta Cesidio e Moscarella Maria Stella	13 giu
Civitareale Andrea e Di Cirstofaro Raffaella	28 giu

Sono tornati alla casa del Padre

aTedeschi Elisabetta, anni 86	24 maggio
Quaresima Otello, anni 74	27 maggio
Di Cioccio Bice, anni 82	5 giugno
Di Bacco Paola, anni 50	17 giugno
Delle Lenti Elsa, anni 86	18 giugno
Torlone Sebastiano Pio, anni 72	22 giugno

In ricordo di ...

Antonio (Tonino) Di Simone

deceduto nel 2014 a Mozzate (Como), che nel mese di giugno compiva gli anni. La sorella Vittoria e la nipote Rita vogliono ricordare la sua bontà ai parenti e a tutti gli amici di Pratola.

Rosanna Lerza in Di Renzo

28/07/2009 28/07/2015

Da 6 anni la tua presenza ci accompagna nel cammino della vita, una preghiera.

I TUOI CARI.

Liberata Di Pelino

Donna responsabile e brava verso tutti, moglie e madre esemplare, ha lasciato un grande vuoto in tutte le persone che l'hanno amata e l'ameranno per sempre. Sei sempre nei nostri cuori. Da lassù guarda i tuoi figli e proteggili. Le tue amiche, tante.

Congratulazioni a ....

Il 17 giugno presso l'università di Bologna Alma mater studiorum si è brillantemente laureato in ingegneria civile **PANFILO PETRELLA**. A lui i più fervidi auguri per un futuro ricco di soddisfazioni da chi gli vuole bene.

100 CANDELINE PER NONNA NANNINA DE SANTIS

Auguroni dalla redazione a nonna Nannina qui ritratta con i figli e con i nipoti. Nata l'11 maggio 2015, in piena prima guerra mondiale, nonna Nannina ha attraversato 100 anni di cambiamenti e di scoperte scientifiche che hanno cambiato il mondo. Grandi festeggiamenti hanno voluto riservarle i figli, i nipoti ed i pronipoti.

Giuliano Fabrizi ritrova gli amici alpini dopo 46 anni

Si sono ritrovati, dopo tanto tempo, in coincidenza dell'adunata degli Alpini a L'Aquila, i quattro commilitoni Fabrizi Giuliano, Pinelli Luigi, Belloi Antonio e Picco Giuseppe. I quattro ex alpini, di stanza a Venzone, provincia di Udine, 114^ Compagnia Mortai, Brigata Julia, si sono riabbracciati, dopo più di 46 anni, con grande emozione ma anche con la sensazione di essere sempre stati insieme. Compagni di tante marce estenuanti invernali ed estive, di esperienze quali il corso Roccia e il corso di Sci alpinistico, i quattro amici hanno ricordato con emozione ma anche con gioia, le varie avventure della caserma. Alla fine si sono salutati con la promessa di incontrarsi di nuovo prima che passino altri… 46 anni.

Balcone Fiorito: partecipa anche la scuola elementare di Piazza Indipendenza

Al concorso balcone fiorito indetto dal Comitato Maria SS. della Libera ha aderito anche la Scuola Primaria di Piazza Indipendenza grazie ad Ivana Di Cioccio, che ha realizzato un meraviglioso addobbo proprio a pochi passi dall'ingresso della scuola. Fiori dai mille colori decorano l'ingresso della scuola portando una ventata di felicità. Ivana ha anche realizzato un piccolo spaventapasseri molto carino. Se vi trovate a passare nei pressi della scuola, fermatevi ad ammirare questa bella composizione. Lo merita.

ENERGIOCHI: GRANDE SUCCESSO DELLA PRIMARIA E INFANZIA

Le classi terze A e B e le insegnanti Puglielli Gabriella, Stampone Eugenia e Tarulli Sonia, del Plesso di Valle Madonna, hanno partecipato al concorso regionale Energiochi, conquistando un brillante terzo posto.

Sfavillante secondo posto per la scuola dell'infanzia.

FOTO DI FAMIGLIA PER I VISCONTI

Approfittando della comunione del piccolo Antonio, i Visconti si sono riuniti. Una bella immagine. Un bell'insieme. In piedi da sinistra: Luciano, Giannunzio, Silvia, Manuele e Elena. In basso da sx: Emanuela, Enza Liberatore, Giulia, Lucia, Annalucia, Antonio, Lucia Liberatore, Laura, Marcella Liberatore, Alessandra.

Santa Gemma

Ancora grande folla di fedeli a Goriano in occasione dei festeggiamenti in onore di S. Gemma. La cosa più tradizionale, oltre l'arrivo della fanciulla da S. Sebastiano accolta dalla comare, è e resta la consegna del pane a tutti i devoti. Un'azione carica di grande amore, il pane è e da vita.

FRANCESCA LUCENTE: DALL'ITIS IN GERMANIA

Anche una pratolana, tra i 700 studenti provenienti da tutti i continenti, chiamata a parlare di formazione ed orientamento a Berlino nel mese di aprile. Si tratta della studentessa del quinto anno/chimici Francesca Lucente che ha relazionato su scuola e liberalismo. Questa individuazione inorgoglisce ancor più l'ambiente studentesco pratolano che sempre più riesce a distinguersi con proposte concrete riguardanti la vita reale a livello internazionale. Complimenti a Francesca, ai familiari e ai docenti dell'ITIS.

FESTEGGIAMENTI IN ONORE DELLA MADONNA AD HAMILTON

Il nutrito gruppo di pratolani di Hamilton ha voluto, anche quest'anno, festeggiare la nostra protettrice nella tradizionale riunione annuale. Un grande segno di attaccamento alla religiosità che si esprime proprio attraverso la nostra Madonna.

Piero Di Cioccio

ATLETICA: IL 23 LUGLIO LA 9° EDIZIONE DELLA NOTTURNA

Si terrà il 23 luglio la nona edizione della Notturna Pratolana Memorial "MASSIMO ZIMEI", organizzata dalla ASD Atletica Pratola. La gara assume un importante mezzo per permettere agli atleti di guadagnare punti preziosi per la classifica Corri L'Abruzzo. Tra i tanti atleti amatori e professionisti già iscritti citiamo Giulio Perpetuo, Adugna e Lamiri, atleti professionisti a livello nazionale. Il presidente Claudio Zimei ci ricorda che la gara si svolgerà tra le strade del centro storico, si tratta di ripetere per tre volte un percorso di Km 2,700.

DANZA: CAMPIONESSE REGIONALI DI SYNCHRO UNDER15

Le ragazze appartenenti a Zeus Danza si sono classificate al primo posto al campionato regionale. Ecco i nomi delle protagoniste della bella impresa: Rossi Rachele, Zimei Italia, Aular Abril, Di Lisio Francesca, Iavarone Chiara e Iavarone Iolanda. A fianco il famoso maestro Iacobucci.

Almanacco di storia pratolana *a cura di Domenico Antonio Puglielli*

Avvenne a: LUGLIO

1 LUGLIO 1908 - Inizia a pieno regime l'attività della Cooperativa Elettrica Peligna

2 LUGLIO 1933 - Nel Santuario gremito di ex-combattenti e di popolo, il Vescovo Iezzoni presiede ad un rito funebre e benedice la lapide posta a fianco del Crocifisso monumentale dove lo scalpellino Angelo Della Sabina ha inciso i nomi di 91 pratolani caduti nella grande guerra: «all'ombra della Croce» - si legge - «nel nome di Maria, riposino in pace i nostri Eroi».

20 LUGLIO 1874 - Nasce a Pràtola Peligna AMEDEO TEDESCHI. Allievo prediletto di Teofilo Patini, con cui collabora nell'esecuzione di opere in diverse chiese. Successivamente si trasferisce a Venezia, dove dà nuovo impulso a quell'Accademia. In questo periodo trascura in parte il colore e si dedica all'acquaforte, campo in cui ottiene lusinghieri riconoscimenti. Muore a Sulmona il 15 dicembre 1924.

21 LUGLIO 1777 - La Confraternita di S. Antonio di Padova, già operante in Pratola, ottiene il riconoscimento civile con Regio Assenso, che ne approva le regole statutarie.

22 LUGLIO 1837 - Dal 22 luglio al 6 novembre 1837 Pràtola Peligna è flagellata da una epidemia di colera. Si registrano 125 decessi.

27 LUGLIO 1919 - Viene costituita la Cassa Rurale ed Artigiana di Pràtola Peligna. Con il tempo questo istituto di credito acquista enorme importanza nell'economia della Valle Peligna. Il primo Presidente è il sacerdote Don Domenico De Cristofaro.

Foto: Antonio Vivarelli

Una serata all'insegna dell'amicizia quella trascorsa dal capitano Di Cristofaro, dal maresciallo Leombruni, da Quintino Liberatore e da Cesare Tarantello. Grazie ai festeggiamenti in onore della Madonna, l'amicizia si rinnova.

FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI S. ANTONIO DA PADOVA

Ecco tre importanti momenti della ricorrenza di S. Antonio: La benedizione del pane, che i membri della Confraternita hanno distribuito a tutti i cittadini; i ragazzini vicino alla statua rappresentano il futuro; il priore Carmine Pace e gli amici della Confraternita durante la processione. La religiosità e la tradizione (legata al pane simbolo per eccellenza nel combattere la fame) continuano fuori dal tempo moderno.